



## COMUNE DI MALÉ

Provincia di Trento

---

**COPIA**

### Verbale di Deliberazione nr. 85 della Giunta Comunale

Oggetto: **APPROVAZIONE RENDICONTO DELLA DESTINAZIONE DELLA QUOTA DEL 5 PER MILLE DELL'IRPEF AL SOSTEGNO DELLE ATTIVITA' SOCIALI SVOLTE DAL COMUNE ATTRIBUITA NELL'ANNO 2018 E RIFERITA ALL'ANNO DI IMPOSTA 2015.**

---

L'anno **duemiladiciannove** addì **diciotto** mese di  **alle ore **17.30** nella sala delle riunioni della sede municipale, a seguito di regolari avvisi, recapitati a termini di legge, si è convocata la Giunta comunale.**

**Presenti i signori:**

<b>PAGANINI BRUNO</b>	- SINDACO	<b>Presente</b>
<b>ZANON RITA</b>	- VICE SINDACO	<b>Presente</b>
<b>GOSETTI DANIELE</b>	- ASSESSORE	<b>Presente</b>
<b>VALENTINELLI CHIARA</b>	- ASSESSORE	<b>Assente giustificata</b>

**Assiste il Segretario Comunale Osele dott. Giorgio.**

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il signor Paganini Bruno nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.

**OGGETTO: APPROVAZIONE RENDICONTO DELLA DESTINAZIONE DELLA QUOTA DEL 5 PER MILLE DELL'IRPEF AL SOSTEGNO DELLE ATTIVITA' SOCIALI SVOLTE DAL COMUNE ATTRIBUITA NELL'ANNO 2018 E RIFERITA ALL'ANNO DI IMPOSTA 2015.**

**LA GIUNTA COMUNALE**

L'art. 63-bis comma 1 del decreto-legge n. 112 del 25 giugno 2008, prevede che per ciascun anno finanziario con riferimento alle dichiarazioni dei redditi del periodo d'imposta precedente, sulla base dei criteri e delle modalità di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 20 gennaio 2006, pubblicato nella Gazzetta ufficiale n. 22 del 27.01.2006, fermo quanto già dovuto dai contribuenti a titolo di imposta sul reddito delle persone fisiche – una quota pari al 5 per mille dell'imposta stessa è destinata, in base alla scelta del contribuente, alle seguenti finalità:

- a) Sostegno del volontariato e delle altre organizzazioni non lucrative di utilità sociale di cui all'art. 10 del D.lgs 04.12.1997 n. 460 e s.m.i. nonché delle associazioni di promozione sociale iscritte nei registri nazionale, regionali e provinciali previsti dall'art. 7 commi 1-2-3-4 della legge 07.12.2000 n. 383, e delle associazioni e fondazioni riconosciute che operano nei settori di cui all'art. 10 comma 1 lettera a), del citato D.lgs n. 460 del 1997;
- b) Finanziamento della ricerca scientifica e dell'Università;
- c) Finanziamento della ricerca sanitaria;
- d) Sostegno delle attività sociali svolte dal Comune di residenza del contribuente;
- e) Sostegno alle associazioni sportive dilettantistiche riconosciute ai fini sportivi dal Coni, a norma di Legge;

La legge 23 dicembre 2014, n. 190 (legge di stabilità 2015) all'art. 1 - comma 154 ha reso stabile la normativa suaccennata, che si applica quindi anche all'esercizio finanziario 2015 e ai successivi, relativamente al riparto della quota del cinque per mille dell'imposta sul reddito delle persone fisiche in base alla scelta del contribuente.

Considerato:

- che l'opzione "5 per mille" non sostituisce il meccanismo dell'8 per mille, come espressamente indicato dal successivo comma 2 dello stesso articolo 63-bis, ma si aggiunge, per cui le due scelte non sono fra loro alternative;
- che quanto previsto dall'art. 63-bis del D.L. 112/2008, rappresenta per il Comune una potenziale leva gestionale per raccogliere fondi da destinare ad attività ed iniziative a carattere sociale, anche con riferimento ad iniziative sperimentali ed innovative;
- che per l'individuazione delle suddette attività ed iniziative occorre far riferimento alla codifica funzionale disciplinata dal DPR 194/1996;

Richiamato l'art. 63-bis comma 3 del D.L. 112/2008 che prevede che i Comuni devono redigere, entro un anno dalla ricezione delle somme ad essi destinate, un apposito e separato rendiconto dal quale risultati, anche a mezzo di una relazione illustrativa, in modo chiaro e trasparente la destinazione delle somme ad essi attribuite;

Dato atto che il Comune di Malè ha ricevuto nell'esercizio 2018 la somma di € 627,72.- a titolo di 5 per mille gettito IRPEF – anno di imposta 2015, giusta deliberazione della Giunta Provinciale di Trento n. 2245 del 7 dicembre 2018 e che è stato predisposto apposito codice di spesa nel Bilancio 2018;

Verificato, come si evince dalla Relazione illustrativa del Responsabile che la somma di €627,72.-, allocata al Titolo 1, Missione 12, Programma 03 “Interventi per gli anziani” è stata utilizzata per le spese di gestione dei locali del circolo anziani;

Visto il DPCM 07 luglio 2016 che ha modificato le precedenti disposizioni di cui al DPCM 23 aprile 2010;

Acquisiti sulla proposta di deliberazione i pareri favorevoli espressi, ai sensi dell'art. 185 del Codice degli Enti Locali della Regione autonoma Trentino Alto Adige approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2 e del Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione consiliare n. 26 di data 30.06.2016, dal Responsabile del servizio finanziario in ordine a regolarità contabile, ciò in relazione anche alla programmazione economico-finanziaria dell'ente ed ai riflessi diretti e indiretti evidenziati nel presente atto, nonché dal Segretario comunale sotto il profilo della regolarità tecnica.

Visto il D.Lgs. 23.06.2011, n. 118 recante disposizioni in materia di armonizzazione contabile dei bilanci delle Regioni, delle Province Autonome e degli Enti Locali.

Vista la L.P. 9 dicembre 2015, n. 18 avente ad oggetto: “Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli enti locali al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118.

Visto il Regolamento di contabilità approvato con deliberazione consiliare 26 febbraio 2001 n. 1, per quanto compatibile con la normativa in materia di armonizzazione contabile.

Visto il Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione consiliare n. 26 di data 30.06.2016.

Visto lo Statuto comunale approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni consiliari di data 22 giugno 2007 n. 26 e 9 marzo 2016 n. 16.

Vista la Legge Regionale 29.10.2014 n. 10, con la quale si adeguavano gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da osservare da parte della Regione T.A.A. e degli Enti a ordinamento regionale, come già individuati dalla Legge 06.11.2012 n. 190 e dal D.Lgs. 14.03.2013 n. 33.

Visto il Codice degli Enti Locali della Regione autonoma Trentino Alto Adige approvato con L.R. 3 maggio 2018 n. 2.

Con voti favorevoli unanimi resi nelle forme di legge,

**d e l i b e r a**

1. Di approvare, per le motivazioni in premessa esposte, il Rendiconto che, come depositato in atti, costituisce parte integrante della presente, relativo all'utilizzo delle somme devolute dai cittadini residenti, con la scelta del 5 per mille per l'anno 2015, erogate nel 2018 , che di seguito si espongono:  
Fondi raccolti: €. 627,72-  
Attività sociali finanziate: interventi a favore degli anziani € 3.416,91.-
2. Di approvare l'elenco sotto riportato dal quale si evince l'utilizzo delle somme destinate alle attività sociali relative all'anno 2018:

Interventi sociali:

N. d'ordine	ATTIVITA' A CUI E' DIRETTO L'INTERVENTO	SOMMA
1	Attività sociali a sostegno degli anziani (spese per la gestione locali circolo anziani) UEB 118 1207103	3.416,91
	Fondi raccolti	627,72

3. Di dare atto che trattandosi di importo inferiore al minimo di legge non occorre trasmettere copia del rendiconto della destinazione del 5 per mille al Ministero dell'Interno;
4. Di dare evidenza ai sensi dell'art. 4 della L.P. 30.11.1992 n. 23 che avverso la presente deliberazione sono ammessi:
  - opposizione alla Giunta Comunale durante il periodo di pubblicazione ai sensi dell'art. 183, comma 5, del Codice degli Enti Locali approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2;
  - ricorso giurisdizionale avanti al T.R.G.A. di Trento, ex art. 13 e 29 del D.Lgs. 02.07.2010 n.ro 104, entro i 60 giorni, da parte di chi abbia un interesse concreto ed attuale, ovvero straordinario al Presidente della Repubblica, ex artt. 8 e 9 del D.P.R. 24.11.1971 n.ro 1199, entro 120 giorni.Che in relazione alle procedure di affidamento di lavori, servizi e forniture è ammesso il solo ricorso avanti al T.R.G.A. di Trento con termini processuali ordinari dimezzati a 30 giorni ex artt. 119, I° comma lettera a) e 120 D.Lgs. 02.07.2010 n.ro 104, nonché art. 204 del D.Lgs. 18.04.2016 n. 50 e ss.mm.
5. Di inviare copia della presente deliberazione ai capigruppo consiliari, ex art. 183, comma 2, del Codice degli Enti Locali approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2.
6. Di dare atto che la presente deliberazione, per effetto della legge costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3, non è soggetta al controllo preventivo di legittimità e diverrà esecutiva a pubblicazione avvenuta ex art. 183, comma 3, del Codice degli Enti Locali approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2, e che ad essa va data ulteriore pubblicità, quale condizione integrativa d'efficacia, sul sito internet del Comune per un periodo di 5 anni, ai sensi della L.R. 29.10.2014 n. 10, nei casi previsti dal Decreto Legislativo n. 33 del 14 marzo 2013 e dalla Legge 6 novembre 2012, n. 190.

PARERI ISTRUTTORI ESPRESSI AI SENSI DELL'ART. 185 DEL CODICE DEGLI ENTI LOCALI DELLA REGIONE AUTONOMA TRENTO ALTO ADIGE APPROVATO CON L.R. 03.05.2018 N. 2, NONCHE' DEL REGOLAMENTO SUI CONTROLLI INTERNI APPROVATO CON DELIBERAZIONE CONSILIARE N. 26 DI DATA 30.06.2016.

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE AVENTE AD OGGETTO:

**APPROVAZIONE RENDICONTO DELLA DESTINAZIONE DELLA QUOTA DEL 5 PER MILLE DELL'IRPEF AL SOSTEGNO DELLE ATTIVITA' SOCIALI SVOLTE DAL COMUNE ATTRIBUITA NELL'ANNO 2018 E RIFERITA ALL'ANNO DI IMPOSTA 2015.**

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA:

- Esaminata ed istruita la proposta di deliberazione in oggetto, si ritiene che la medesima sia conforme alla normativa tecnica che regola la materia, come richiesto dall'art. 185 del Codice degli Enti Locali approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2, nonché dall'art. 4 del Regolamento sui controlli interni vigente.

Data 18 giugno 2019

IL SEGRETARIO COMUNALE  
F.to - Osele dott. Giorgio -

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE:

- Esaminata la proposta di deliberazione in oggetto e verificati gli aspetti contabili, formali e sostanziali che ad essa ineriscono, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile dell'atto, come richiesto dall'art. 185 del Codice degli Enti Locali approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2 e dall'art. 4 del Regolamento sui controlli interni vigente, ciò in relazione anche alla programmazione economico-finanziaria dell'ente ed ai riflessi diretti e indiretti evidenziati nel presente atto.

Data 18 giugno 2019

LA RESPONSABILE DELL'UFFICIO  
RAGIONERIA E FINANZIARIO  
F.to - Adriana Paternoster -

VISTO IN ISTRUTTORIA:

Espletata l'attività istruttoria si invia per l'adozione nella riunione giuntale del 18.06.2019.

IL SEGRETARIO COMUNALE  
F.to - Osele dott. Giorgio -

Data lettura del presente verbale, viene approvato e sottoscritto.

IL SINDACO  
F.to Paganini Bruno

IL SEGRETARIO COMUNALE  
F.to Osele dott. Giorgio

---

Copia conforme all'originale in carta libera per uso amministrativo.

Malé,

Il Segretario comunale  
- Osele dott. Giorgio -

---

**RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE**  
**(art. 183, comma 1°, del Codice degli Enti Locali approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2)**

Io sottoscritto Segretario comunale, certifico che copia del presente verbale viene pubblicato all'Albo telematico ove rimarrà esposta per 10 giorni consecutivi dal giorno **26.06.2019** al giorno **06.07.2019**.

**Il Segretario comunale**  
**F.to - Osele dott. Giorgio -**

---

**Deliberazione divenuta esecutiva il 07.07.2019 ai sensi dell'art. 183, comma 3°, del Codice degli Enti Locali approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2.**

Malé, 07.07.2019

**Il Segretario comunale**  
**Osele dott. Giorgio**

---

**Deliberazione dichiarata, per l'urgenza, immediatamente eseguibile, ai sensi, dell'art. 183, comma 4°, del Codice degli Enti Locali approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2.**

Malé,

**Il Segretario comunale**  
**Osele dott. Giorgio**

---